



**DECRETO DELLA DIRIGENTE**  
**Ripartizione IV - Risorse strumentali**  
**Ufficio appalti, contratti ed economato**

Autorizzazione all'espletamento di una procedura di gara, ai sensi della L.P. Trento 19 luglio 1990, n. 23, della L.P. Trento 9 marzo 2016, n. 2 e della L.P. Trento 23 marzo 2020, n. 2, mediante utilizzo del sistema telematico sulla piattaforma Mercurio – Mercato Elettronico della Provincia Autonoma di Trento, per l'affidamento in concessione – in un unico lotto - dei sotto elencati servizi:

- servizio di gestione del bar interno al Palazzo di Giustizia di Trento - Largo Pigarelli n. 1;
- servizio di somministrazione di alimenti e bevande mediante distributori automatici da collocare negli appositi spazi del Palazzo di Giustizia - Largo Pigarelli, 1 e presso il palazzo della Regione autonoma Trentino Alto Adige/Südtirol - Via A. Gazzoletti 2 - Trento;
- servizio di gestione del bar interno attiguo all'aula consiliare (buvette) presso la sede della Regione in Trento, via Gazzoletti, 2.

Il codice CIG è il seguente: 9792109FF6

**LA DIRIGENTE**

Premesso che:

- i Capi di Corte di Trento hanno rappresentato la necessità di ripristinare il servizio bar all'interno del Palazzo di Giustizia di Trento, Largo Luigi Pigarelli 1, il cui contratto stipulato con il precedente gestore ha avuto epilogo nel corso dell'anno 2021 e non è più stato rinnovato a causa dell'emergenza pandemica;

- in data 05 luglio 2022 è stato pubblicato un avviso di manifestazione di interesse sul sito internet della Regione autonoma Trentino Alto Adige/Südtirol, avente ad oggetto "Avviso esplorativo per manifestazioni di interesse per cooperative sociali di tipo B o miste A – B di cui all'art. 4 della L. n. 381/1991 per la concessione del servizio di bar interno al Palazzo di giustizia di Trento, via Largo Pigarelli n. 1";

- alla scadenza fissata per il 29 luglio 2022 alle ore 12.00, hanno presentato richiesta di manifestazione di interesse n. 2 società cooperative aventi i requisiti richiesti nel citato avviso;

- in base a detti risultati la Regione autonoma Trentino Alto Adige/Südtirol – Ufficio Appalti, contratti ed economato, ha esperito un'indagine di mercato sul Mepat – mercato elettronico della Provincia Autonoma di Trento, effettuata ai sensi dell'art 33 bis del Regolamento provinciale ("Criteri e modalità di utilizzo del Mercato elettronico") finalizzata a una RDO - richiesta di offerta alle due Società cooperative di tipo B che avevano manifestato interesse a partecipare alla procedura;

- alla scadenza del termine previsto non sono pervenute offerte da parte dei predetti operatori economici preventivamente invitati;

- per il Palazzo della Regione di Via Gazzoletti 2, con propria deliberazione n. 146 del 28 luglio 2021 la Giunta regionale aveva inteso realizzare un progetto di impiego di giovani diplomandi o neodiplomati presso Istituti di formazione professionale alberghiera della provincia di Trento e della provincia di Bolzano, per la gestione del bar interno e del bar attiguo all'Aula consiliare (buvette) affidando il servizio a "Blooming S.R.L. impresa sociale" con sede in Trento, via Brennero 94;

- il contratto di concessione in uso dei locali adibiti a bar interno (Rep. n. 3041 di data 21 ottobre 2021), è stato risolto a richiesta della Società Blooming S.R.L. impresa sociale, a far data dal 31 ottobre 2022.

Tutto ciò premesso si rende necessario espletare una procedura di gara telematica su piattaforma Mercurio – Mercato Elettronico della Provincia Autonoma di Trento, ai sensi della L.P. Trento 19 luglio 1990, n. 23, della L.P. Trento 9 marzo 2016, n. 2 e della L.P. Trento 23 marzo 2020, n. 2, per l'affidamento in concessione di tutti i sotto elencati servizi:

- servizio di gestione del bar interno al Palazzo di Giustizia di Trento, in Largo Pigarelli n. 1;

- servizio di somministrazione di alimenti e bevande mediante distributori automatici da collocare negli appositi spazi del Palazzo di Giustizia, in Largo Pigarelli, 1 e presso il palazzo della Regione autonoma Trentino Alto Adige/Südtirol, in via A. Gazzoletti 2 Trento;

- servizio di gestione del bar interno attiguo all'aula consiliare (buvette) presso la sede della Regione in Trento, via Gazzoletti, 2.

Considerato che l'Amministrazione regionale deve dar corso all'iter procedimentale finalizzato alla concessione di detti servizi con durata contrattuale di anni 1 (uno) e mesi 6 (sei), più eventuali ulteriori mesi 6 (sei) per proroga tecnica ai sensi dell'art. 103, comma 11 del D.Lgs. 50/2016, a decorrere dal primo giorno del mese successivo alla data di stipula del contratto che sarà sottoscritto con la ditta che risulterà aggiudicataria della concessione.

Precisato che la breve durata contrattuale è dovuta al fatto che gli Uffici giudiziari, ora ospitati nell'attuale Palazzo di giustizia di Largo Pigarelli, n. 1, dovranno traslocare in un nuovo edificio per poter dare avvio alla programmata ristrutturazione del palazzo principale.

Valutato che il valore stimato della concessione del servizio, calcolato ai sensi dell'art. 167 (*Metodi di calcolo del valore stimato delle concessioni*) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, pari a Euro 185.000,00.- al netto degli oneri fiscali, risulta essere inferiore all'importo di Euro 214.000 (soglia di rilievo comunitario), al netto dell'IVA, calcolato come segue:

- stima dei fatturati del gestore uscente del servizio di bar interno del Palazzo di Giustizia - Largo Luigi Pigarelli 1, cui si aggiunge una stima presunta del bacino di utenza per i distributori automatici e della buvette.

Stabilito che il valore del canone annuo di concessione è stato altresì stimato dalla Stazione appaltante in Euro 6.000,00.- al rialzo, al netto degli oneri fiscali. Ai fini della stima è stato considerato che per la precedente procedura effettuata su MEPAT e sopra richiamata, era stato richiesto un canone annuo al rialzo di Euro 7.500,00.- al netto degli oneri fiscali e rispetto a tali condizioni non sono pervenute offerte da parte degli operatori economici invitati. Il canone ora proposto risulta pertanto adeguato in relazione all'oggetto dell'affidamento, in quanto la stima è stata effettuata per consentire ai concorrenti di formulare un'offerta al rialzo presumibilmente adeguata in relazione al

bacino di utenza del servizio da affidare, valutati i costi e i benefici potenzialmente ricavabili dal servizio stesso.

Ritenuto di avvalersi della procedura prevista dall'art. 3, comma 5 bis della L.P. Trento 23 marzo 2020, n. 2 rubricato "Disposizioni in materia di affidamento di contratti pubblici di importo inferiore alla soglia europea" con richiesta di offerta a operatori economici abilitati al bando/i MEPAT: CPV 42933000 - 5 (Distributori automatici) e CPV 5541000 - 7 (Servizio di gestione Bar).

Visti i documenti che costituiscono vincolo per la sottoscrizione del relativo contratto, costituenti parte integrante del presente provvedimento e che sono:

- Disciplinare di gara;
- Capitolato speciale d'appalto – parte amministrativa e parte tecnica e relativi allegati (planimetria locali Largo Pigarelli 1 – Trento; planimetria locali Via Gazzoletti, 2 – Trento);
- Dichiarazione di partecipazione;
- Fac simile "modulo richiesta di sopralluogo";
- Fac simile "modulo offerta economica";
- Duvri preliminare – locali siti in Largo Pigarelli 1;
- Duvri preliminare – locali siti in via Gazzoletti, 2;
- Convenzione – Contratto;
- Piano economico finanziario di sintesi;
- Matrice dei rischi;
- Elenchi consistenza dei beni.

Appurato che sotto il profilo del rischio interferenziale, nell'esecuzione dei servizi gli accertamenti effettuati hanno evidenziato la presenza di possibili rischi da interferenza e conseguentemente è stato prodotto il DUVRI, allegato al presente provvedimento, che si rende disponibile agli operatori partecipanti alla procedura. Nel DUVRI viene evidenziata l'assenza di costi per l'attuazione delle misure di contrasto alle interferenze.

Dato atto che, in conformità a quanto disposto dal comma 3 dell'art. 7 (Suddivisione degli appalti in lotti) della L.P. Trento, 9 marzo 2016, n. 2, la scelta di non suddividere la procedura di gara in più lotti funzionali è giustificata dalle seguenti motivazioni:

- risulta accertata l'antieconomicità di una suddivisione in diversi lotti in relazione al periodo contrattuale relativamente breve ed al fatto che per la precedente procedura nessuna delle ditte invitate alla gestione del Bar interno di Largo Pigarelli, ha presentato offerta economica;
- la mancata suddivisione in lotti non preclude l'accesso alle micro, piccole e medie imprese;
- l'omogeneità dei sistemi di controllo della qualità e dell'igiene dei prodotti, meglio assicurata se i prodotti provengono da un unico fornitore;
- risulta tecnicamente più agevole la fase di esecuzione della prestazione attraverso il rapporto con un unico operatore economico, anche in considerazione della menzionata breve durata contrattuale.

Dato atto che l'individuazione degli operatori economici da invitare è avvenuta sulla base di un avviso di manifestazione di interesse pubblicato sul profilo internet della Regione Autonoma Trentino Alto Adige/Südtirol e mediante avviso pubblicato sul sito Sicopat della Provincia Autonoma di Trento.

Visti:

- la L.P. Trento, 19 luglio 1990, n. 23, concernente *“Disciplina dell’attività contrattuale e dell’Amministrazione dei beni della Provincia Autonoma di Trento”* ed il relativo Regolamento di attuazione emanato con D.P.G.P. 22 maggio 1991, n. 10-40/Leg.;
- la L.P. Trento, 9 marzo 2016, n. 2;
- la L.P. Trento, 23 marzo 2020, n. 2;
- il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
- la legge 136/2010.

Dato atto che la Regione Autonoma T.A.A. applica nelle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture l’ordinamento della Provincia autonoma di Trento in materia di contratti pubblici ai sensi del rinvio operato con la L.R. 22 luglio 2002 n. 2 ss.mm.

Dato atto che in particolare che, in conformità all’art. 3, comma 5 bis, della L.P. Trento, 23 marzo 2020, n. 2 il quale stabilisce che *“per gli affidamenti di servizi e forniture, compresi i servizi di ingegneria e architettura, di importo inferiore alle soglie europee, le amministrazioni aggiudicatrici procedono, a loro scelta, all’aggiudicazione dei relativi appalti, sulla base del criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa oppure del prezzo più basso”*, il contraente verrà selezionato mediante il criterio del miglior prezzo al rialzo del canone sopra riportato.

Visto l’art. 36 ter 1) commi 5) e 6) della L.P. 23/1990 ss.mm ai sensi del quale le amministrazioni aggiudicatrici del sistema pubblico provinciale provvedono all’acquisizione di beni e servizi utilizzando apposite convenzioni quadro o gli strumenti del mercato elettronico forniti dall’Agenzia per gli appalti e i contratti (APAC) o, in mancanza di beni o servizi, mediante gli strumenti elettronici di acquisto gestiti da CONSIP s.p.a. o, in subordine, mediante procedure concorrenziali di scelta del contraente secondo le disposizioni del medesimo articolo, ferma restando la possibilità di effettuare spese per acquisti di beni e servizi di importo inferiore a cinquemila euro senza ricorrere al mercato elettronico o agli strumenti elettronici di acquisto gestiti dalla Provincia o da Consip s.p.a..

Ricordato che laddove siano assenti convenzioni per la fattispecie richiesta, il comma 6 dell’art. 36 ter 1 della L.P. 23/1990 prevede che le Amministrazioni appaltanti procedono all’acquisizione di beni e servizi utilizzando gli strumenti del mercato elettronico gestito dall’Agenzia Provinciale per gli Appalti e i Contratti (MEPAT) permanendo, in un secondo momento, la facoltà di usare gli strumenti elettronici messi a disposizione da Consip s.p.a., salvi i casi di specifica esclusione.

Dato atto che per la concessione di servizi in oggetto, ci si intende avvalere degli strumenti telematici gestiti da MERCURIO – Mercato elettronico della Provincia Autonoma di Trento.

Dato atto che il CIG assegnato al presente affidamento è il seguente 9792109FF6 e che l’operatore economico provvederà ad assumersi tutti gli adempimenti relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della L. n. 136/2010.

Dato atto che il presente provvedimento non è soggetto alle disposizioni del Codice Unico di Progetto degli investimenti pubblici (CUP), di cui all’art. 11 della legge 16.01.2003 n. 3;

Visto l’art. 31 del D.Lgs. 50/2016 recante *“Codice dei Contratti Pubblici”*, rubricato il quale prevede che le stazioni appaltanti individuino un responsabile unico del procedimento – RUP - che assume specificamente il ruolo e le funzioni previste dal medesimo articolo.

Dato atto dell’inesistenza di cause di incompatibilità o conflitti di interesse da parte del RUP e degli altri dipendenti dell’Ufficio Appalti, contratti ed economato coinvolti nella presente procedura, ai sensi di quanto previsto dal codice di comportamento, dall’art. 42 del D.Lgs. 50/2016 e s.m..

Visto l'articolo 29, comma 1, del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., a norma del quale tutti gli atti relativi alle procedure di affidamento devono essere pubblicati e aggiornati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione Trasparente" e preso atto che tale obbligo di pubblicazione viene assolto tramite link alla banca dati dell'Osservatorio Provinciale dei Contratti pubblici ai sensi del combinato disposto dell'art. 3 della Legge Provinciale di Trento n. 19 del 2016 e dell'art. 4 bis della Legge Provinciale di Trento n. 2 del 2016.

## Decreta

1. di autorizzare, per le motivazioni espresse in premessa, la procedura per l'affidamento dei servizi di:
  - gestione del bar interno al Palazzo di Giustizia di Trento, in Largo Pigarelli n. 1;
  - somministrazione di alimenti e bevande mediante distributori automatici da collocare negli appositi spazi del Palazzo di Giustizia, in Largo Pigarelli, 1 e presso il palazzo della Regione autonoma Trentino Alto Adige/Südtirol, in via A. Gazzoletti 2 Trento;
  - gestione del bar interno attiguo all'aula consiliare (buvette) presso la sede della Regione in Trento, via Gazzoletti, 2,ai sensi dell'art. 21, comma 2 lett. h e comma 5 della L.R. . 19 luglio 1990, n. 23, della L.P. Trento 9 marzo 2016, n. 2 e della L.P. Trento 23 marzo 2020, n. 2, con gara telematica sulla piattaforma MERCURIO – Mercato elettronico della Provincia Autonoma di Trento, per la durata di anni uno (1) e mesi sei (6), più eventuali altri mesi sei (6) per proroga tecnica ai sensi dell'art. 103, comma 11 del D.Lgs. 50/2016, dei sotto elencati servizi;
2. la procedura, in un unico lotto, sarà aggiudicata secondo le prescrizioni del comma 3 dell'art. 7 comma della L.P. Trento 9 marzo 2016, n. 2 per le motivazioni citate in premessa e con il criterio del miglior prezzo al rialzo sul canone annuo posto a base di gara di Euro 6.000,00, di cui all'art. 3, co. 5 bis della L.P. Trento 23 marzo 2020 n. 2, il quale stabilisce che *"per gli affidamenti di servizi e forniture, compresi i servizi di ingegneria e architettura, di importo inferiore alle soglie europee, le amministrazioni aggiudicatrici procedono, a loro scelta, all'aggiudicazione dei relativi appalti, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa oppure del prezzo più basso"*;
3. di approvare gli allegati, che sono:
  - Disciplinare di gara;
  - Capitolato speciale d'appalto – parte amministrativa e parte tecnica e relativi allegati (planimetria locali Largo Pigarelli 1 – Trento; planimetria locali Via Gazzoletti, 2 – Trento);
  - Dichiarazione di partecipazione;
  - Fac simile "modulo richiesta di sopralluogo";
  - Fac simile "modulo offerta economica";
  - Duvri preliminare – locali siti in Largo Pigarelli 1;
  - Duvri preliminare – locali siti in via Gazzoletti, 2;
  - Convenzione – Contratto;
  - Piano economico finanziario di sintesi;
  - Matrice dei rischi;
  - Elenchi consistenza dei beni.
4. di dare atto che il CIG assegnato al presente affidamento è il seguente **9792109FF6** e che l'operatore economico provvederà ad assumersi tutti gli adempimenti relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della L. n. 136/2010;

5. di dare atto che il presente provvedimento non è soggetto alle disposizioni del Codice Unico di Progetto degli investimenti pubblici (CUP) di cui all'art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3;
6. di stabilire che il Responsabile Unico del Procedimento (RUP), ai sensi dell'art. 31 del DLgs. 50/2016, è la sottoscritta Dirigente della Ripartizione IV – Risorse strumentali;
7. di dare atto che è stata richiesta la stesura del Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti (di seguito DUVRI). A tal fine, a norma dell'art. 26, comma 3, del DLgs 81/08, la Stazione Appaltante ha eseguito una valutazione, attraverso la redazione del DUVRI – per i locali di L. Pigarelli, 1 e per i locali di Via Gazzoletti, 2 - sia in termini di rischi sia in termini di costi. Gli oneri di sicurezza interferenziale annui sono stati stabiliti in € 0,00;
8. di rinviare a successivo provvedimento l'aggiudicazione della concessione, con affidamento del servizio al concorrente risultato aggiudicatario e l'accertamento dell'importo annuo da introitare sul capitolo che sarà individuato nel provvedimento di aggiudicazione dello stato di previsione dell'entrata per gli esercizi finanziari di competenza, a decorrere dalla stipula del contratto.

Ai sensi dell'art. 120 comma 1 e 5 del decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104 "Codice del processo amministrativo", il presente provvedimento è impugnabile unicamente mediante ricorso al T.R.G.A. di Trento nel termine di 30 giorni decorrente dalla conoscenza dello stesso.

Il presente provvedimento è pubblicato sul sito internet della Regione, ai sensi dell'art. 7 quinquies, comma 2, della legge regionale 21 luglio 2000, n. 3 e s.m..

DE/LR

IL DIRETTORE / DER DIREKTOR  
dott. Michele Tessari

LA DIRIGENTE DELLA RIPARTIZIONE IV  
Risorse strumentali  
dott.ssa Antonella Chiusole  
Firmato digitalmente / digital signiert

Questo documento, se trasmesso in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente, valido a tutti gli effetti di legge, predisposto e conservato presso questa Amministrazione (D.Lgs 82/05). L'indicazione del nome del firmatario sostituisce la sua firma autografa (art. 3 D. Lgs. 39/93).